

MASSAGGIO CONNETTIVALE



PRESENTAZIONE DEL CORSO

STORIA E ORIGINI



Il massaggio connettivale, o Bindegewebsmassage, nasce empiricamente nel 1929 in Germania da un'intuizione di Elisabeth Dicke come conseguenza di una malattia da lei contratta e si diffonde come una tecnica terapeutica confermata da diversi riscontri scientifici. Elisabeth Dicke, specialista di ginnastica medica, nel 1929 fu colpita da un'affezione arteriopatica all'arto inferiore destro per cui i medici che l'avevano in cura ipotizzarono, come unica possibilità terapeutica, l'amputazione dell'arto. Per cercare di lenire i forti dolori lombo sacrali insorti nei lunghi mesi di costrizione a letto, Elisabeth Dicke iniziò ad eseguire delle trazioni digitali del sacro verso la cresta iliaca, dove la cute si presentava ispessita. Trazione dopo trazione, su tutta la gamba destra comparve un formicolio alternato a vampate di calore e la circolazione sanguigna riprese. A quel punto ampliò le

trazioni alle ragioni del grande trocantere del lato esterno della coscia e nell'arco di tre mesi guarì. Nel corso della malattia si manifestarono anche disturbi agli organi interni e crisi anginose che con la scomparsa dei problemi circolatori, regredirono.

ASPETTI NEUROFISIOLOGICI

Ciò che Elisabeth Dicke aveva casualmente intuito era un meccanismo fisiologico basato sui rapporti neurologici tra cute, organi e strutture interne. Così come la cute manifesta un disordine dell'organo o della struttura, una sua stimolazione produce un effetto terapeutico per l'organo o la struttura stessa. Così la Dicke volle dimostrare scientificamente la sua intuizione inspiegabile dal punto di vista medico e dopo anni di studi e sperimentazioni delle manovre di trazione e manipolazione della cute stessa su pazienti con diverse tipologie, riuscì a codificare un nuovo metodo di cura: il massaggio connettivale, o massaggio nelle zone riflesse del tessuto connettivo, basato sui rapporti neuroriflessi esistenti tra gli organi interni e le zone interessate dai tessuti connettivi stessi. Era nata così la teoria

delle cosiddette zone riflesse, ovvero un complesso meccanismo fisiologico basato sui rapporti neurologici tra cute, organi e strutture interne il cui scopo è l'evocazione di meccanismi riflessi anche in zone molto distanti dal punto, o segmento corporeo, in cui si pratica il massaggio. La finalità è andare a stimolare i metameri, ovvero aree più o meno vaste innervate da una medesima radice spinale, e la fascia del tessuto connettivo, la cui funzione è di contenere e dividere gli organi interni dalle strutture sovrastanti ovvero muscolatura e tegumento.

LA TECNICA

Il massaggio connettivale, anche noto come massaggio riflesso connettivale, agisce per via riflessa attraverso stimolazioni di specifiche zone della cute, note come dermatomeri, zone la cui esistenza è anatomicamente e scientificamente comprovata. Questa tecnica si basa sull'applicazione di trazioni sulla cute in sequenze ben precise e capaci di agire in profondità fino ai muscoli e agli organi metamericamente collegati. Il trattamento avviene attraverso l'uso delle mani effettuando una leggera pressione sulla pelle nelle parti da trattare, inclinando le dita in modo che trascinandole in pressione diano una sensazione di taglio, così da scatenare quella sufficiente reazione neurologica senza che vi si arrechi alcun danno. Il massaggio connettivale ha un effetto decontratturante, circolatorio, riequilibrante e drenante in quanto migliora la vascolarizzazione dei tessuti e degli organi interessati per via riflessa stimolando le secrezioni ormonali, eliminando liquidi in eccesso e ripristinando la normale elasticità tissutale.



IL CORSO

Questo corso è stato accuratamente progettato per addestrare il discente alla comprensione e alla pratica del massaggio connettivale, fornendogli sin dall'immediato mezzi e strumenti per poterlo esercitare da subito. Si tratta di un corso estremamente pratico che incardina nelle lezioni ben dieci ore di tecniche e laboratori didattici con il tutoraggio di due docenti opportunamente formate al fine di garantire elevati standard formativi. Le tecniche vengono presentate e ripetute perché l'uditorio possa meglio comprenderle unitamente alla presentazione dei quadri clinici più frequenti.



OBIETTIVI

Al termine del corso il partecipante sarà in grado di:

- Conoscere approfonditamente lo studio delle mappe metameriche
- Praticare con sicurezza l'intera sequenza del massaggio connettivale sui vari distretti corporei
- Conoscere le indicazioni e le controindicazioni dell'applicazione delle varie tecniche



**RESPONSABILE SCIENTIFICO
E DOCENTE**



DR.SSA
ALESSIA CAMPAGNA
Fisioterapista



Organizzazione Scientifica - Provider AGE.NA.S. n°3835



Conforme ai requisiti della Norma
EN ISO 9001:2015



Certificato No. IT19-7301A

Registrato con accreditamento ECM presso



AGE.NA.S.

Ente del Ministero della Salute

Programma nazionale
Educazione Continua in Medicina

Info

 0761 221482

 info@phisiovit.it

 www.phisiovit.it

Seguici sui Social
PhisioVit





PROGRAMMA

Il corso, della durata di due giorni consecutivi, vede la responsabilità scientifica nella Dr.ssa Paola Montanucci, fisioterapista specializzata in tecniche di Massaggio Connettivale, in Linfodrenaggio con Tecnica Leduc e in Taping Linfatico. La docenza oltre alla Dr.ssa Montanucci è riservata anche alla Dr.ssa Valentina Zinicola, fisioterapista specializzata in tecniche di Massaggio Connettivale, in Linfodrenaggio con Tecnica Leduc e in Taping Linfatico. Gli orari andranno dalle 9.00 alle 18.00 sia il primo che il secondo giorno con pause caffè di quindici minuti, alle 11.00 e alle 16.00, e pause pranzo di un'ora dalle 13.00 alle 14.00.

1° GIORNO

08.45 - 09.00: Registrazione dei partecipanti

09.00 - 10.00: Accoglienza con presentazione dei docenti, presentazione dei partecipanti e illustrazione del corso

- Introduzione al massaggio connettivale riflessogeno
- Origine del metodo e fondamenti teorici del meccanismo d'azione del massaggio
- Principi di anatomia, fisiologia e fisiopatologia del tessuto connettivo

10.00 - 11.00: Sistemi, organi, zone riflesse e principi della tecnica

- Descrizione del sistema nervoso
- Descrizione del sistema vegetativo
- La proiezione degli organi
- Zone di riflesso metameriche
- Tecnica del massaggio connettivale
- Indicazioni, controindicazioni e prescrizioni

11.00 - 11.15: Pausa Caffè

11.15 - 12.00: Modulo pratico di trattamento

- Avvertimenti pratici
 - Preparazione di base
- 12.00 - 13.00: Prima serie terapeutica | Regione Intercostale
- 13.00 - 14.00: Pausa Pranzo
- 14.00 - 16.00: Seconda serie terapeutica | Spalla ed Ascella

- Trazioni accessorie in sede dorsale
- Distensioni della cavità ascellare
- Trazioni accessorie ventrali

16.00 - 16.15: Pausa Caffè

16.15 - 18.00: Terza serie terapeutica | Collo

- Manovra di distensione

2° GIORNO

09.00 - 11.00: Trattamento delle estremità superiori (1^ Parte)

- Braccio

- Avambraccio

11.00 - 11.15: Pausa Caffè

11.15 - 12.00: Trattamento delle estremità superiori (2^ Parte)

- Trattamento della mano

12.00 - 13.00: Trattamento delle estremità inferiori (1^ Parte)

- Coscia

13.00 - 14.00: Pausa Pranzo

14.00 - 16.00: Trattamento delle estremità inferiori (2^ Parte)

- Gamba

- Piede

16.00 - 16.15: Pausa Caffè

16.15 - 17.50: Trattamento del viso

- Trazioni intorno agli occhi

- Trattamento della testa

- Verifica in itinere

- Prova orale e pratica

17.50 - 18.00: Dibattito finale, domande e risposte, valutazione finale per l'assegnazione dei crediti ECM e consegna degli attestati

